



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 1 - INFRASTRUTTURE DIGITALI E SICUREZZA**

Assunto il 10/12/2024

Numero Registro Dipartimento 410

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17787 DEL 10/12/2024

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento “M1C1I1.5”. Avviso Pubblico n. 06/2023 - Progetto “Realizzazione delle attività per l’attivazione del CSIRT della Regione Calabria” – in Adesione all’ Accordo Quadro Consip “Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296” – lotto 2 - CIG derivato A04C3A7DFB CUP J69B23000340006 - Revoca in autotutela decreto n. 17601 del 06/12/2024 – Riproposizione Liquidazione SAL 3 (Periodo 10/07/2024 - 30/10/2024)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- In data 14 dicembre 2021 è stato stipulato l'Accordo, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la Trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN. n. 896 de 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'“Investimento 1.5”, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, così come modificato dall'atto aggiuntivo approvato con decreto del Capo del DTD n. 126/2023-PNRR del 3 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425.
- Con determina n. 21472 dell'8 agosto 2023, ACN ha approvato l'Avviso pubblico n. 06/2023 avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici” a valere sul “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d'Investimento M1C1I1.5 e i relativi allegati successivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (acn.gov.it) e sul sito di Italia Domani (italiadomani.gov.it).
- Lo scrivente Dipartimento ha partecipato al suddetto Avviso Pubblico n. 06/2023 con la proposta progettuale “Realizzazione delle attività per l'attivazione del CSIRT della Regione Calabria” – ID progetto “16_WP7_A6_Regione Calabria”;
- In data 30 novembre 2023 (prot.n. 0030697.30-11-2023.I) è stata firmata dal Direttore Generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale la determina avente ad oggetto “Avviso Pubblico n. 06/2023 recante “Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”M1C1I1.5”. Determina di concessione del finanziamento e contestuale rifinanziamento e approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse.
- Con la suddetta determina sono stati approvati la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 6/2023 e i relativi allegati: (Allegato A) graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili, (Allegato B) graduatoria definitiva proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili, (Allegato C) graduatoria definitiva proposte progettuali idonee ma non finanziabili, (Allegato D) elenco delle proposte progettuali non ammesse”.
- La proposta progettuale “*Realizzazione delle attività per l'attivazione del CSIRT della Regione Calabria*” della Regione Calabria – ID progetto “16_WP7_A6_Regione Calabria” è risultata tra le proposte ammesse e totalmente finanziabili per un importo complessivo pari ad € 1.499.108,31.
- con pec del 01/12/2023 e successiva integrazione con pec del 04/12/2023 è stata notificata l'approvazione del finanziamento da parte di ACN;
- con nota prot n. 547951 del 11/12/2023 è stato richiesto al Dipartimento Economie e Finanze l'iscrizione delle somme in bilancio per la realizzazione del progetto ““Realizzazione delle attività per l'attivazione del CSIRT della Regione Calabria” per un totale di € 1.499.108,31;
- con decreto n. 20377 del 29/12/2023 si è proceduto ad approvare lo schema di Atto d'Obbligo, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per il progetto “*Realizzazione delle attività per l'attivazione del CSIRT della Regione Calabria*”– CUP J69B23000340006, nell'ambito dell'investimento 1.5 “cybersecurity” del PNRR, missione M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella p.a.”
- in data 29/12/2023 la Regione Calabria ha trasmesso con pec ad ACN l'atto d'obbligo sottoscritto in pari data con prot.n. 586609;
- con decreto n. 1618 del 09/02/2024 si è proceduto:
- all'adesione, ai sensi di legge, all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di “Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF

- 2296” – lotto 2” aggiudicato al RTI composto da RTI costituito Deloitte Risk Advisory S.r.l.(mandataria) - EY Advisory S.p.A. - Teleco S.r.l.;
- ad approvare il Piano Operativo - identificativo <<Piano operativo CSIRT> <<1.2>> in adesione all’Accordo Quadro Consip S.p.A. suddetto, pervenuto rimodulato da ultimo per mezzo pec del 19/01/2024, acquisita agli atti con prot.n. 43605 del 23/01/2024, per la realizzazione del progetto di che trattasi, trasmesso dal fornitore selezionato, RTI costituito Deloitte Risk Advisory S.r.l.(mandataria) - EY Advisory S.p.A. - Teleco S.r.l.;
 - ad approvare il quadro economico del progetto pari ad € 1.498.925,55 comprensivo dell’importo della fornitura e dell’incentivo previsto ai sensi di legge per il RUP, DEC e per il personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo e del contributo da corrispondere a Consip;
 - di impegnare ed accertare la somma pari ad € 1.424.978,25;
 - a confermare la nomina della d.ssa Paola Zuccaro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e dell’ing. Giovanna Pisano, in qualità di DEC;
 - in data 12.02.2024, acquisito con numero di repertorio 431 del 14/02/2024, è stato sottoscritto, tra la Regione Calabria e il RTI, con mandataria Deloitte Risk Advisory S.r.l., il contratto esecutivo per la realizzazione del progetto “Realizzazione delle attività per l’attivazione del CSIRT della Regione Calabria” in adesione al all’Accordo Quadro Consip S.p.a. SPC “Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296” – lotto 2”,
 - il verbale di kick off è stato firmato in data 14/02/2024;
 - con decreto n. 8176 del 11/06/2024 è stato liquidato il SAL 1 (Periodo 14/02/2024–23/04/2024) per un importo di €132.583,75 oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5%;
 - con decreto n. 11724 del 08/08/2024 è stato liquidato il SAL 2 (Periodo 24/04/2024 - 09/07/2024) per un importo di €397.373,15 oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5%;
 - con Decreto 17601 del 06/12/2024 si è proceduto a liquidare le attività rese per il SAL 3.
 - la Ragioneria Generale ha considerato il decreto non liquidabile in quanto “*Gli importi riportati nelle distinte di liquidazione divergono da quelli indicati nel testo del decreto*”,

CONSIDERATO CHE:

- il decreto 17601 del 06/12/2024 non ha prodotto effetti né giuridici né economici e bisogna procedere alla sua revoca in autotutela;
- occorre procedere alla liquidazione delle attività rese per il SAL 3 del progetto in oggetto, e pertanto, si deve procedere all’assunzione di nuove distinte di liquidazione;

CONSIDERATO CHE:

- con pec del 18/11/2024, acquisita agli atti con prot.n.721758 del 18/11/2024, il fornitore ha trasmesso il SAL n. 3 relativo al periodo dal 10/07/2024 - 30/10/2024 per un importo complessivo di € 238.130,00;
- con nota prot.n. 733452 del 22/11/2024, il SAL di che trattasi è stato approvato dal DEC e dal RUP ed è stato comunicato al RTI di procedere, in conformità a quanto previsto dall’art. art.10 c.14 secondo cui “Le Amministrazioni contraenti opereranno sull’importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del Contratto esecutivo; le ritenute possono essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, in seguito all’approvazione del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva”, alla relativa fatturazione per un totale di € € 289.066,01(euro duecentoottantanovemilaseicentasei/01) oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5%, secondo la seguente ripartizione:
- Società Deloitte Risk Advisory S.r.l. € 150.493,75 oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5% - (art. 10 c. 14 dell’AQ);

- Società EY Advisory S.p.A € 41.790,00 oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5% - (art. 10 c. 14 dell'AQ);
- Società Teleco S.r.l. € 44.655,60 oltre IVA e al netto della ritenuta 0,5% - (art. 10 c. 14 dell'AQ);
- in data 03.12.2024 è stata emessa sul sistema informatico SDI la fattura n. IT03I3B2409920 del 29.11.2024 acquisita agli atti con prot.n.759668 del 04/12/2024 emessa da parte dell'operatore economico EY Advisory S.p.A. (mandante del RTI), per un importo relativo al SAL n.3 di € 50.983,80 (IVA inclusa), di cui € 41.790,00 di imponibile ed € 9.193,80 di IVA, importo che tiene conto della ritenuta dello 0,5% che l'Amministrazione opera, per come previsto dall' (art. 10 c. 14 dell'AQ);
- in data 27.11.2024 è stata emessa sul sistema informatico SDI la fattura n.2432000276 del 25.11.2024 acquisita agli atti con prot.n.747105 del 28/11/2024 emessa da parte dell'operatore economico Deloitte Risk Advisory S.r.l. Società Benefit (mandataria del RTI), per un importo relativo al SAL n.3 di € 183.602,38 (IVA inclusa), di cui € 150.493,75 di imponibile ed € 33.108,63 di IVA, importo che tiene conto della ritenuta dello 0,5% che l'Amministrazione opera, per come previsto dall' (art. 10 c. 14 dell'AQ);
- in data 04.12.2024 è stata emessa sul sistema informatico SDI la fattura n. 46/PA del 04.12.2024 acquisita agli atti con prot.n.765462 del 05/12/2024 emessa da parte dell'operatore economico Teleco S.r.l.(mandante del RTI), per un importo relativo al SAL n.3 di € 54.479,83 (IVA inclusa), di cui € 44.655,60 di imponibile ed € 9.824,23 di IVA, importo che tiene conto della ritenuta dello 0,5% che l'Amministrazione opera, per come previsto dall' (art. 10 c. 14 dell'AQ);

VISTI:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva "DURC" relativo all'operatore economico Deloitte Risk Advisory S.r.l., con identificativo prot. INPS_42712881 del 30/09/2024 (scad. 28/01/2025) agli atti dell'ufficio
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva "DURC" relativo all'operatore economico EY Advisory S.p.A. con identificativo prot. INPS_42605758 del 24/09/2024 (scad. 22/01/2025) agli atti dell'ufficio;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva "DURC" relativo all'operatore economico Teleco S.r.L. con identificativo prot. INAIL_45730168 del 04/10/2024 (scad. 01/02/2025) agli atti dell'ufficio;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva "DURC" relativo al subappaltatore operatore economico Webgenesys con identificativo prot.n. INAIL_46179034 del 24/10/2024 (scad. 21/02/2025) agli atti dell'ufficio;
- la verifica di non inadempienza ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 relativa all'operatore economico EY Advisory S.p.A.,acquisita con codice Identificativo Univoco Richiesta: 202400004928605 del 05/12/2024, in atti;
- la verifica di non inadempienza ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, relativa all'operatore economico Deloitte Risk Advisory S.r.l., acquisita con codice Identificativo Univoco Richiesta: 202400004928727 del 05/12/2024, in atti;
- la verifica di non inadempienza ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, relativa all'operatore economico Teleco S.r S.r.l., acquisita con codice Identificativo Univoco Richiesta: 202400004928261 del 05/12/2024, in atti;
- l'impegno n. 1050/2024 per €289.066,01 assunto con decreto n.1618 del 09/02/2024 sul capitolo del bilancio regionale U9010800801 che presenta adeguata disponibilità;
- le distinte di liquidazione n. 15002 – 15003 – 15004 del 09/12/2024 generate telematicamente dal sistema contabile e allegate al presente atto;

DATO ATTO CHE, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore di:

- Deloitte Risk Advisory S.r.l., (mandataria del RTI), dell'importo pari ad di € 183.602,38 (IVA inclusa), di cui € 150.493,75 (IVA esclusa);
- EY Advisory S.p.A. (mandante del RTI), dell'importo pari ad di € 50.983,80 (IVA inclusa), di cui € 41.790,00 (IVA esclusa);
- Teleco S.r.l. (mandante del RTI), dell'importo pari ad di € 54.479,83 (IVA inclusa), di cui € 44.655,60 (IVA esclusa);

ACQUISITO in atti tutto il materiale relativo all'Accordo Quadro Consip "Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296" LOTTO 2 "Servizi di Compliance e Controllo", nonché dell'Avviso pubblico n. 06/2023 a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - Codice d'investimento «M1C111.5»,

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014, recante le disposizioni necessarie per l'elaborazione dei programmi finanziati dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, recante "prevenzione dell'uso del sistema finanziario e fini di riciclaggio o funzionamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione" e, nello specifico, l'articolo 3, comma 6, che definisce il titolare effettivo come "la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante "Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione" e il relativo decreto legislativo n. 65/2018 (decreto attuativo NIS);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 febbraio 2018, n.22 avente per oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimenti europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla

certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "Cybersecurity Act");

- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133;
- la legge del 18 novembre 2019, n. 133 convertita, con modificazioni, dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica";
- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento (UE) 435/23 rispetto all'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza;
- il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", individuato dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020

e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;

- la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n.21, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari, chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno, n. 79, recante “Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del PNRR”;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR prime indicazioni operative”;
- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti”;
- la circolare dell’11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa a “misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione”, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS);
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”

- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la tesoreria dello Stato”;
- la circolare del 22 marzo 2023, n.11, del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare la normativa applicabile in tema di trattamento dei dati personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- gli Accordi Operativi – Operational Arrangements – con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al raggiungimento di Milestone e Target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il target M1C1-20 (target finale UE), in scadenza al T4 2024: “Dispiegio integrale dei servizi nazionali di cybersecurity”;
- il decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza”;
- il decreto-Legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale” che ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- l'articolo 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che individua l'Agenzia quale autorità che “promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”;
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione (di seguito anche “Piano”) che definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare:
 - la Misura #33 avente ad oggetto “Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la “Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, con il quale il Governo ha definito in favore dell'Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);

- l'Accordo stipulato dall'Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'“Investimento 1.5”, registrato dalla Corte dei Conti il 18/01/2022 al n.95, così come modificato dall'atto aggiuntivo approvato con decreto del Capo del DTD n. 126/2023-PNRR del 3 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal DTD ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo, adottato dall'Unità di Missione a marzo 2023 (versione 3) e successive modifiche;
- il Manuale Operativo di cui alle Linee guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici emanato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale pubblicati sul sito istituzionale www.acn.gov.it;
- la determina ACN prot. n. 21472 dell' 8 agosto 2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico n. 06/2023 avente ad oggetto la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici” a valere sul “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d'Investimento M1C1I1.5 (di seguito “Avviso”) e i relativi allegati ed è stato individuato, quale Responsabile del procedimento, il Dott. Luca Nicoletti;
- la determina ACN del 30 novembre 2023 prot.n. 0030697 avente ad oggetto “Avviso Pubblico n. 06/2023 recante “Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”M1C1I1.5”. Determina di concessione del finanziamento e contestuale rifinanziamento e approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse. Con la suddetta determina sono stati approvati la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 6/2023 e i relativi allegati: (Allegato A) graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili, (Allegato B) graduatoria definitiva proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili, (Allegato C) graduatoria definitiva proposte progettuali idonee ma non finanziabili, (Allegato D) elenco delle proposte progettuali non ammesse”.

VISTI, altresì:

- l'art. 97 Costituzione Italiana;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la vigente Struttura della Giunta Regionale di cui al Regolamento Regionale n.12/2022 come, da ultimo modificato, con Regolamento Regionale del 24 ottobre 2024 n. 11, giusta DGR n.572 del 24/10/2024 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 532 del 10.11.2017 di approvazione delle “Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020”;
- la D.G.R. n.413 del 01.09.2022 avente ad oggetto l'”Approvazione linee guida per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025;

- la D.G.R. 122 del 31/3/2023 avente ad oggetto “Modifica D.G.R. n. 532 del 10.11.2017”, la Regione Calabria che ha disposto, tra l’altro, di confermare le funzioni del RTD nel Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali;
- la D.G.R. n.86 del 05/3/2019 di approvazione del regolamento regionale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 113 del d.lgs 50/2016 s.m.i., pubblicato sul Burc n. 34 del 13 marzo 2019;
- il D.M. n.49/2018 recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- il D.D.G. n. 4844 del 04/05/2022 e successiva rettifica n.4906 del 05/05/2022 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- il D.D.G. n. 15646 del 08/11/2024 con il quale è stata approvata la Micro organizzazione uffici del Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" ai sensi della dgr.572_2024;
- il D.D.G. n. 15727 del 11/11/2024 con il quale è stato rettificato il DDG n. 15646/2024;
- la D.G.R. 572 del 24/10/2024 con la quale il dott. Tommaso Calabrò è stato individuato come Dirigente generale reggente del Dipartimento “Transizione Digitale ed Attività Strategiche”;
- il D.P.G.R. n. 67 del 24 ottobre 2024 con la quale è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabrò, l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Transizione digitale ed attività strategiche;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. n. 29 del 7.02.2024 avente ad oggetto " Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024/2026 e successive modifiche ed integrazioni, D.G.R. n.444 del 12/08/2024 e da ultimo con D.G.R. n.571 del 24 ottobre 2024;
- il DDG n.9323 del 29/06/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo Pellicanò, l’incarico dirigenziale del Settore1 “Infrastrutture digitali e sicurezza” a decorrere dal 3 luglio con durata di anni tre;
- la D.G.R. n. 784 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Strategico Di Cybersecurity 2024 – 2027”.
- il D.D.G. n. 2409 del 26/02/2024 è stato approvato il “Piano di Attuazione della Strategia Regionale di Cybersecurity 2024–2027”;
- la legge n.90 del 28 giugno 2024 - Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici;
- la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il D.lgs 118/2011;
- il D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
- il D.Lgs 126/2014;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.
- il D.lgs n.36 del 31 marzo 2023

VISTO l'art. 1 comma 629 lett. b) della legge 23 Dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce che per le fatture emesse a far data dal 1° Gennaio 2015, gli enti pubblici debbano versare direttamente all'erario, l'IVA che viene addebitata loro dai fornitori (split-payment);

PRESO ATTO del meccanismo di assolvimento dell'IVA, che impone all'Ente regionale di versare al fornitore l'importo delle fatture al netto di siffatta imposta;

RISCONTRATO che con pec del 05/02/2024, acquisita agli atti con prot.n.89247 del 12/02/2024 il RTI ha assolto agli obblighi di cui alla legge n.136/2010 e alla L.R. n.4/2011 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comunicando le generalità e il codice fiscale dei delegati ad operare sui conti correnti dedicati;

ATTESTATO

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall' art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- a seguito dell'istruttoria effettuata dal RUP e dall'ufficio competente, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

RITENUTO di dover liquidare alle società:

- Deloitte Risk Advisory S.r.l., (mandataria del RTI), dell'importo pari ad di € 183.602,38 (IVA inclusa), di cui € 150.493,75 (IVA esclusa);
- EY Advisory S.p.A. (mandante del RTI), dell'importo pari ad di € 50.983,80 (IVA inclusa), di cui € 41.790,00 (IVA esclusa);
- Teleco S.r.l.. (mandante del RTI), dell'importo pari ad di € 54.479,83 (IVA inclusa), di cui € 44.655,60 (IVA esclusa);

ATTESTATO CHE l'importo complessivo della spesa € 289.066,01 trova copertura sul capitolo di spesa del bilancio regionale U9010800801, giusta impegno di spesa n. 1050/2024 assunti con decreto n. 1618 del 09/02/2024;

VISTE le distinte di liquidazione n. 15002 – 15003 – 15004 del 09/12/2024 generate telematicamente dal sistema contabile ed allegate al presente atto;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

SU PROPOSTA del RUP e della struttura competente, che ha dichiarato la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

RITENUTA, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI REVOCARE** in autotutela il decreto di liquidazione n. 17601 del 06/12/2024 che non ha prodotto effetti né giuridici né economici e di riproporre con il presente decreto la liquidazione delle attività rendicontate nel Sal 3;
2. **DI LIQUIDARE**, per le attività relative al SAL n. 3 (Periodo 10/07/2024 – 30/10/2024) del progetto "Realizzazione delle attività per l'attivazione del CSIRT della Regione Calabria", in adesione al Accordo quadro Consip "Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296" – lotto 2 di cui al J69B23000340006 – CIG DERIVATO: A04C3A7DFB alle società:

- Deloitte Risk Advisory S.r.l., (mandataria del RTI), l'importo pari € 150.493,75 di imponibile ed € 33.108,63 (IVA esclusa) giusta fattura 2432000276 del 25.11.2024 emessa sul sistema di fatturazione in data 27.11.2024;
 - EY Advisory S.p.A. (mandante del RTI), l'importo pari € 50.983,80 (IVA inclusa), di cui € 41.790,00 (IVA esclusa) giusta fattura n. IT0313B2409920 del 29.11.2024 emessa sul sistema di fatturazione in data 03.12.2024;
 - Teleco S.r.l. (mandante del RTI), l'importo pari €54.479,83 (IVA inclusa), di cui € 44.655,60 (IVA esclusa) giusta fattura n. 46/PA del 04.12.2024 emessa sul sistema di fatturazione in data 04.12.2024;
3. **DI STABILIRE** che la spesa di €289.066,01, grava sull' impegno di spesa n. 1050/2024 assunto con decreto n. 1618 del 09/02/2024 sul capitolo del bilancio regionale U9010800801 che presenta adeguata disponibilità;
 4. **DI AUTORIZZARE** la "Ragioneria Generale" ad emettere il relativo mandato di pagamento sul conto corrente unico dedicato dei beneficiari; ·
 5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai soggetti interessati;
 6. **DI PRECISARE** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Giudice Ordinario nei termini previsti dalla legge;.
 7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11 del 06.04.2011, ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013, n.33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento UE 2016/679;
 8. **DI PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione se previsti dal D. Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.lgs. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal RUP
Paola Zuccaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ALFREDO PELLICANO'
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

